

**Comune di Sant'Agata Li Battiati  
Città Metropolitana di Catania**



**Settore II - Servizi Finanziari, Gestione Tributi, Economato e SUAP**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 26/05/2026

OGGETTO: Approvazione Rendiconto e allegati dell'esercizio 2025.

**IL CAPO SETTORE II**

Premesso che con deliberazioni di:

- Consiglio comunale n. 9 del 11.02.2025 è stato approvato il Documento unico di programmazione 2025-2027;
- Consiglio comunale n. 10 del 11.02.2025 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027;
- Giunta municipale n. 15 del 24.02.2025 è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2025-2027;
- Consiglio comunale n. 35 del 21.07.2025 è stato approvato il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2024;
- Consiglio comunale n. 62 del 30.12.2025 è stato approvato il Documento unico di programmazione 2026-2028;
- Consiglio Comunale n. 63 del 30.12.2025 è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2028;
- Giunta municipale n. 2 del 16.01.2026 è stato approvato il P.E.G. 2026-2028;
- Giunta municipale n. 35 del 22/04/2026, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei Residui al 31 dicembre 2025, ex art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011;
- Giunta municipale n. 41 del 06/05/2026 è stato approvato lo schema di rendiconto 2025;

Premesso, altresì, che l'articolo 227, comma 2, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Vista l'art 13 del D.L. 27 febbraio 2026, n. 25 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59 il quale dispone testualmente che: *"1. Per i comuni interessati dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal 18 gennaio 2026, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibera del Consiglio dei ministri del 26 gennaio 2026, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 2 febbraio 2026, con riferimento al rendiconto dell'esercizio 2025, i termini di cui all'articolo 161, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e di cui all'articolo 9, comma 1-quinquies, del*

decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, sono prorogati al 31 luglio 2026.

2. Per l'anno 2026 il Ministero dell'interno è autorizzato ad erogare, in favore dei comuni interessati dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal 18 gennaio 2026, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibera del Consiglio dei ministri del 26 gennaio 2026, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 2 febbraio 2026, le risorse relative al Fondo di solidarietà comunale previsto dall'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, compatibilmente con le disponibilità in bilancio, in un'unica soluzione, entro il 15 maggio 2026, sulla base degli importi oggetto di Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 451, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sancito in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 21 gennaio 2026 e, pubblicato nel sito internet del Ministero dell'interno, Dipartimento per gli Affari interni e territoriali, Direzione centrale per la finanza locale. Ai fini dell'erogazione del fondo di solidarietà spettante per l'anno corrente, ai comuni colpiti dai predetti eventi meteorologici, per l'anno 2026, non si applica il blocco in caso di mancato invio nei termini previsti dalla legge dei documenti contabili alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) o in caso di mancata tempestiva risposta ai sistemi di rilevazione delle informazioni relativi alla determinazione dei fabbisogni standard di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216.

3. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2026, per i comuni interessati dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal 18 gennaio 2026, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibera del Consiglio dei ministri del 26 gennaio 2026, nonché per le relative unioni di comuni, province, liberi consorzi comunali e città metropolitane, il termine di sessanta giorni previsto dall'articolo 233, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000 e dall'articolo 139, comma 1, del codice della giustizia contabile, di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, è prorogato di sessanta giorni.

3-bis. Per gli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, colpiti da eccezionali eventi meteorologici nell'anno 2026, in conseguenza dei quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, il termine per la deliberazione del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2025 è prorogato al 31 maggio 2026.”;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011;

Dato atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con determinazione RG 594 del 28.04.2026 il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2025, con le risultanze del conto del bilancio;

Dato atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2025 presenta le risultanze di cui al seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				8.761.978,52
RISCOSSIONI	+	1.401.315,65	11.277.709,78	12.679.025,43
PAGAMENTI	-	1.778.408,99	8.699.364,99	10.477.773,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			10.963.229,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			10.963.229,97
RESIDUI ATTIVI	+	6.626.199,42	2.629.347,35	9.255.546,77
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	3.826.841,60	2.001.605,59	5.828.447,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			329.506,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			54.082,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	=			14.006.740,39
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti dubbia esigibilita' al 31/12/2025				6.850.497,12
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidita'				2.311.271,58
Fondo perdite societa' partecipate				0,00
Fondo contenzioso				1.000.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica				17.452,00
Altri accantonamenti				1.664.616,99
Totale parte accantonata (B)				11.843.837,69
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				408.613,17
Vincoli derivanti da trasferimenti				463.566,33
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				152.898,46
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata (C)				1.025.077,96
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				584.813,15
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				553.011,59
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Rilevato che il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 indicato nel prospetto e pari ad € 14.006.740,39, al netto degli accantonamenti e dei vincoli, determina un risultato finale complessivo di € 553.011,59, che, nel raffronto con l'esercizio 2024, risulta migliorato di € 580.349,21;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori al Rendiconto 2025, registrata agli atti di questa amministrazione con prot. n. 8817 del 26/05/2026, allegata alla presente, formandone parte integrante e sostanziale (All. A);

Visto il principio contabile applicato, concernente la contabilità economico-patrimoniale, di cui all'allegato 4/3 al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il d.lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

## PROPONE

- 1) Approvare il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2025, corredato di tutti gli allegati previsti, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.lgs. n. 118/2011, (All. A);
- 2) Dare atto che il conto di bilancio dell'esercizio 2025 presenta le risultanze di cui al seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				8.761.978,52
RISCOSSIONI	+	1.401.315,65	11.277.709,78	12.679.025,43
PAGAMENTI	-	1.778.408,99	8.699.364,99	10.477.773,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			10.963.229,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			10.963.229,97
RESIDUI ATTIVI <small>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</small>	+	6.626.199,42 0,00 0,00	2.629.347,35 0,00 0,00	9.255.546,77 0,00 0,00
RESIDUI PASSIVI	-	3.826.841,60	2.001.605,59	5.828.447,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			329.506,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			54.082,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)</b>	<b>=</b>			<b>14.006.740,39</b>
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti dubbia esigibilita' al 31/12/2025				6.850.497,12
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidita'				2.311.271,58
Fondo perdite societa' partecipate				0,00
Fondo contenzioso				1.000.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica				17.452,00
Altri accantonamenti				1.664.616,99
			<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>11.843.837,69</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				408.613,17
Vincoli derivanti da trasferimenti				463.566,33
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				152.898,46
Altri vincoli				0,00
			<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>1.025.077,96</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
			<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>584.813,15</b>
			<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>553.011,59</b>
			<b>F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto</b>	<b>0,00</b>
<small>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</small>				

- 3) Dare atto che il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 indicato nel prospetto e pari ad € 14.006.740,39, al netto degli accantonamenti e dei vincoli, determina un risultato finale complessivo di € 553.011,59, che, nel raffronto con l'esercizio 2024, risulta migliorato di € 580.349,21;
- 4) Di dichiarare, stante l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

**IL CAPO SETTORE II**  
Dott. Giuseppe Testa

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità TECNICA della presente proposta, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del servizio

### **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del servizio finanziario